

EROGAZIONE DI GENERI ALIMENTARI E BENI DI PRIMA NECESSITA' IN FAVORE DEI RESIDENTI IN STATO DI BISOGNO ECONOMICO A CAUSA DELL'EMERGENZA COVID-19.

1. Chi può fare richiesta

Possono fare richiesta le persone residenti nel Comune che si trovano in stato di assoluto bisogno economico e assoluta necessità di generi alimentari e beni di prima necessità, per effetto dell'emergenza COVID-19.

2. Criteri di concessione delle provvidenze

I buoni spesa o i generi alimentari e prodotti di prima necessità saranno erogati **tenendo conto della data di arrivo della domanda**, in esito all'analisi del fabbisogno che sarà realizzata dagli uffici comunali, in raccordo e collaborazione con l'ente gestore dei servizi socio-assistenziali.

L'analisi verrà condotta **per nuclei familiari** e non per individui, sulla base delle informazioni già note agli uffici comunali e alla dichiarazione sostitutiva di cui al successivo articolo 5.

Ai fini dell'analisi, **senza la formazione di alcuna graduatoria o attribuzione di punteggi**, concorreranno i seguenti criteri:

1. Soggetti privi di qualsiasi reddito e/o copertura assistenziale;
2. nuclei familiari monoreddito, derivante da lavoro dipendente il cui datore di lavoro abbia richiesto ammissione al trattamento di sostegno al reddito a zero ore ai sensi del DL 18/2020;
3. nuclei familiari che non siano titolari di alcun reddito e nuclei familiari monoreddito, derivante da attività autonoma il cui titolare dell'attività abbia richiesto trattamento di sostegno al reddito ai sensi del DL 18/2020;
4. nuclei familiari monoreddito derivante da lavoro dipendente il cui datore di lavoro abbia richiesto ammissione al trattamento di sostegno al reddito ai sensi del DL 18/2020 a ridotto orario di lavoro;
5. nuclei familiari segnalati dall'ente gestore dei servizi socio-assistenziali o da soggetti del terzo settore, che non siano beneficiari o titolari di trattamenti pensionistici validi ai fini del reddito;
6. nuclei familiari in carico ai servizi sociali, anche beneficiari del reddito di cittadinanza, sulla base dei bisogni rilevati nell'ambito dell'analisi preliminare o del quadro di analisi da effettuarsi a cura dell'Assistente sociale di riferimento, con priorità per chi fruisce di un minore beneficio.

3. Entità delle provvidenze

Il valore delle provvidenze necessario a coprire il **fabbisogno settimanale** di generi alimentari e prodotti di prima necessità è definito secondo la seguente griglia di **valori economici orientativi**:

- nucleo familiare composto di n. 1 persona	€ 40,00
- nucleo familiare composto di n. 2 persone	€ 65,00
- nucleo familiare composto di n. 3 persone	€ 90,00
- nucleo familiare composto di n. 4 persone	€ 115,00
- nucleo familiare composto di n. 5 persone	€ 140,00
- nucleo familiare composto di n. 6 persone	€ 165,00
- nucleo familiare composto da oltre 7 persone	€ 190,00

Si provvederà ad integrazione di €. 25,00 per ogni figlio minore di anni 3 facente parte del nucleo familiare.

4. Modalità di erogazione e fruizione delle provvidenze

Le provvidenze saranno erogate in forma di pacchi alimentari che **saranno consegnati personalmente ai beneficiari da incaricati del Comune (Protezione Civile) muniti di apposito tesserino di riconoscimento.**

5. Modalità di presentazione della domanda di accesso alle provvidenze

La domanda di accesso alle provvidenze dovrà essere presentata utilizzando l'apposito modello (allegato 1) e potrà essere inoltre inviata a mezzo e-mail all'indirizzo segreteria@comune.revigliasco.asti.it, unitamente a scansione del documento di identità del richiedente o comunque con l'indicazione del tipo di documento di identità, del numero e dell'autorità di rilascio.

In caso in cui il richiedente sia impossibilitato, la domanda potrà essere ritirata al domicilio a cura del personale incaricato dal Comune, munito di apposito tesserino di riconoscimento.

E' possibile, inoltre, depositare la domanda nella cassetta riservata alla posta ubicata a fianco della porta di accesso agli uffici comunali.

Il modello è scaricabile dal sito istituzionale del Comune al seguente indirizzo: <https://www.comune.revigliasco.asti.it/it>

6. Controlli

Il Comune effettuerà i dovuti controlli, anche a campione, circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini dell'accesso alle provvidenze, anche richiedendo la produzione di specifiche attestazioni, non appena le direttive nazionali consentiranno la normale ripresa delle attività.

Si ricorda che, a norma degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, chi rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

7. Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Procedimento è al responsabile dell'ufficio servizi sociali.

8. Pubblicità

Il presente avviso sarà pubblicato unitamente al modello di domanda all'Albo Pretorio del Comune di Revigliasco d'Asti e nella home page del sito istituzionale.

9. Informativa sul trattamento dei dati personali REG. UE N° 679/2016

Il Comune di revigliasco d'Asti, in qualità di titolare del trattamento, tratterà i dati personali conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici. I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla conclusione del procedimento-processo o allo svolgimento del servizio-attività richiesta e, successivamente alla conclusione del procedimento-processo o cessazione del servizio-attività, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e dai collaboratori del titolare e potranno essere comunicati ai soggetti espressamente designati come responsabili del trattamento.

Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e seguenti del RGPD).

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (Garante Privacy) secondo le procedure previste.